



FESTIVAL COSTITUZIONE 2018

**LA REPUBBLICA TUTELA
IL PAESAGGIO**

25 • 26 • 27 MAGGIO
SAN DANIELE DEL FRIULI



**ASSOCIAZIONE PER LA COSTITUZIONE
SAN DANIELE DEL FRIULI**

www.festivalcostituzione.it
associazione@festivalcostituzione.it
tel. 0432.940765

Il mondo intero è per me molto "vivo", tutte le piccole cose che crescono, perfino le rocce. Non riesco a guardare crescere un po' d'erba e di terra, per esempio, senza percepire la vita essenziale, le cose che si muovono con loro. Lo stesso vale per una montagna, o un tratto di mare, o un magnifico pezzo di legno vecchio.

(Ansel Adams)



Giovanni Maria Flick

Elogio del paesaggio

Venerdì 25 maggio - ore 18.00

Parco del Castello

(in caso di maltempo Auditorium "Alla Fratta")

Il paesaggio viene analizzato come tutela del suolo che, partendo dagli alberi, passando per gli "alberi monumentali", arriva poi al bosco. Il legno è in sé vita e senza il legno come materia prima e senza il bosco come ambiente le civiltà umane non sarebbero configurabili e non avrebbero potuto svilupparsi. Senza il legno e la sua trasformazione non avremmo potuto conoscere le meraviglie di mondi reali e fantastici descritti in milioni di libri.

Giovanni Maria Flick

A 23 anni si laurea in giurisprudenza, a 24 anni entra in magistratura, che successivamente abbandona per intraprendere la carriera di avvocato penalista. Nel 1996 viene nominato Ministro di Giustizia nel primo Governo Prodi. Nel 2000 entra come consigliere nella Corte Costituzionale diventando prima vice presidente e poi presidente. Tra i molti libri pubblicati, *Giustizia vera per un paese civile* (Piemme 1996), *La globalizzazione dei diritti. Il contributo dell'Europa dal mercato ai valori* (Piemme 2004), *Elogio della dignità* (Editrice Vaticana 2015), *Elogio del patrimonio* (Editrice Vaticana 2016), *Elogio della Costituzione* (Editrice Vaticana 2017).

Evento realizzato



Grazie ai Soci di
PrimaCassa
Credito Cooperativo FVG



Glauco Venier

Miniatures

Venerdì 25 maggio - ore 21.30

Parco del Castello - ingresso gratuito -

(in caso di maltempo Auditorium "Alla Fratta")

Miniatures sono tutti i pezzi di un'unica immagine che è l'essenza del musicista e dell'uomo Glauco Venier. Identità, suono, silenzio sono le sue caratteristiche. L'artista in aggiunta al repertorio "Miniatures" inciso per la storica etichetta ECM inserirà nel concerto brani, anche originali, ispirati alla natura che suona da sempre e che domanda solo di parlare attraverso i ritmi della terra e della gente friulana legata alla natura da un rapporto diretto, quasi cosmico, fatto di amore, di rispetto, di suoni, di silenzio arcaico.

Glauco Venier

Esordisce come musicista nella classica e nel rock. Dopo il diploma in conservatorio studia in America ed inizia la sua intensa carriera artistica. Ha collaborato con alcuni dei più importanti esponenti del jazz mondiale. Insieme a Norma Winstone e Klaus Gesing ha inciso tre CD per la prestigiosa etichetta ECM, vincendo una candidatura ai Grammy Awards. Ha eseguito concerti in Germania, Spagna, Russia, Israele, Stati Uniti d'America, Australia, Corea, Giappone, Cina e in molti altri Paesi. Ha registrato composizioni per la Universal, Schott, Rai, Orf, BBC.

Evento realizzato grazie a





Letnar Černič

*Protezione del diritto
all'acqua in Slovenia*

Sabato 26 maggio - ore 10.00

Biblioteca Guarneriana

La Slovenia ha recentemente introdotto nella sua Costituzione la protezione del diritto all'acqua. Qual è lo scopo e la natura di tale protezione costituzionale? Nell'incontro si esaminerà il contesto dell'introduzione del diritto all'acqua nel sistema costituzionale e si esploreranno le potenziali sfide della sua attuazione. La presentazione tenterà di rispondere alla questione se la protezione costituzionale del diritto all'acqua abbia apportato un valore aggiunto alla protezione dei diritti umani in Slovenia.

Letner Černič

Professore associato di Diritto dei diritti umani presso la Graduate School Government and European Studies di Lubiana, senior Research Associate presso Glawcal (UK). Ha fatto parte del CdA dell'agenzia dell'Unione Europea per i diritti fondamentali. Ha lavorato presso la Corte superiore della Repubblica Slovenia, la Corte penale internazionale, l'Università di Aberdeen e la New York University. Le sue opere sono state citate nelle relazioni delle Nazioni Unite, del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa.

Evento realizzato grazie a





Andrea Morrone

*Proteggere l'ambiente:
un valore
della civiltà giuridica*

Sabato 26 maggio - ore 11.00

Auditorium "Alla Fratta"

Nell'epoca ecologia la protezione dell'ambiente è un tema emergente e ineludibile. Non sempre si è consapevoli che l'ambiente costituisce un bene fondamentale e un valore della cultura universale: a livello politico e giuridico questa consapevolezza è ancora allo stato nascente. L'ambiente deve essere considerato un valore multidimensionale che si caratterizza come un bene comune, un diritto individuale, un interesse delle collettività che impegna tutti: istituzioni, associazioni, individui.

Andrea Morrone

Professore ordinario di Diritto costituzionale e giustizia costituzionale all'Università di Bologna. E' direttore del Dottorato di ricerca in Scienze giuridiche, condirettore di riviste disciplinari nazionali e internazionali, socio dell'Associazione di costituzionalisti di cui è stato Segretario nazionale. Ha pubblicato libri e saggi in materia di diritti, istituzioni di governo, principi costituzionali, integrazione europea, globalizzazione. E' coautore di un manuale di *Diritto dell'ambiente* (il Mulino 2016, insieme a B. Caravita e L. Cassetti).

Evento realizzato grazie a



Alleanza 3.0



Michele Ainis

***Promozione e libertà
della cultura nella
Costituzione italiana.***

Sabato 26 maggio - ore 11.30

Biblioteca Guarneriana

L'articolo 9 della Costituzione è un "unicum" nel panorama costituzionale contemporaneo: le altre nazioni non se ne sono dotate. Ma come nasce questa disposizione? Quali le sue radici storiche, quali le intenzioni dei costituenti? E come si concilia la libertà della cultura con l'intervento pubblico sulla sfera culturale, imposto dall'articolo 9 della Carta? Rispondere a questi interrogativi significa ricostruire il modello costituzionale dei rapporti fra cultura e politica, e significa al contempo illuminare un tratto della nostra identità.

Michele Ainis

Professore ordinario di Istituzioni di Diritto Pubblico presso l'Università di Roma Tre. Componente della "Autorità garante della concorrenza e del mercato", ha scritto per "La Stampa", il "Corriere della Sera" ed è attualmente editorialista di "La Repubblica". Tra le molte pubblicazioni *Doppio riflesso* (Rizzoli 2012), *Privilegium: l'Italia divorata dalle lobby* (Rizzoli 2012), *La piccola eguaglianza* (Einaudi 2015), *L'umor nero: alfabeto del nostro scontento* (Bompiani 2015), *La Costituzione e la bellezza* (con V. Sgarbi - Editore La nave di Teseo 2016).

Evento realizzato grazie a



Grazie ai Soci di
PrimaCassa
Credito Cooperativo FVG



Luc Bodiguel

*Scolpire il paesaggio
con le politiche locali.
Il caso francese*

Sabato 26 maggio - ore 17.00
Biblioteca Guarneriana

L'impatto delle autorità locali sul paesaggio è ben noto nel quadro della loro politica di pianificazione urbana. Ci sono, tuttavia, azioni più complesse, che combinano diversicampi di competenza, che hanno o potrebbero avere effetti altrettanto importanti. Questo è il caso quando intervengono nel campo ecologico, agricolo e alimentare. Nella conferenza saranno trattati due esperimenti: i corridoi ecologici ("Trames vertes") ed i progetti alimentari locali ("Projets alimentaires locaux") per mostrare come l'azione delle autorità locali scolpisca il paesaggio urbano, periurbano e rurale. Luc Bodiguel dialogherà con Alessandro Di Giusto Vice direttore del settimanale "Il Friuli".

Luc Bodiguel

Lavora presso il Centre National de la Recherche Scientifique (CNRS), è membro del comitato scientifico dell'Università di Nantes, fa parte del comitato esecutivo del Consiglio Europeo per il diritto agrario, del comitato scientifico mondiale degli agrari accademici. Ha curato con M. Cardwell il libro *The regulation of Genetically Modified Organisms* (Oxford University Press, 2010). Tra le sue pubblicazioni *L'Entreprise rurale: entre activités économiques et territoire rural* (Harmattan, 2002).

Evento realizzato





Raffaele Milani

L'arte del paesaggio

Sabato 26 maggio - ore 18.30

Parco del Castello

(in caso di maltempo Biblioteca Guarneriana)

Dove e quando nasce il valore attribuito al paesaggio come bene comune? L'esperienza estetica del paesaggio costituisce uno dei tratti fondamentali della sensibilità soprattutto contemporanea. Partendo dai concetti di natura, ambiente, territorio, si vuole mettere in evidenza il paesaggio come esempio di civiltà artistica e momento centrale della cultura umana, in una relazione tra le forme dell'apparire, del fare, del sentire. Possiamo muovere così i nostri ragionamenti da una filosofia delle "forme viventi" o da una morfologia delle bellezze naturali.

Raffaele Milani

Professore ordinario di Estetica presso Università di Bologna, membro del Comitato Scientifico istituito presso il Ministero Francese dell'Ambiente sul tema: "Paysages, Territoires et Transitions". Visiting professor alla Sorbona di Parigi e alla Tohoku di Sendai. Tra le pubblicazioni, alcune delle quali tradotte in varie lingue, si ricordano: *L'arte del paesaggio* (il Mulino, Bologna 2001), *Il paesaggio è un'avventura* (Feltrinelli, Milano 2005), *Paesaggi del silenzio* (Mimesis, Milano 2014), *The Art of the City*, (McGill-Queen's UP, Montreal, Chicago, London, 2017).

Evento realizzato grazie a

